DICHIARAZIONE DI CONFORMITÁ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

art. 7, Decreto 22 gennaio 2008, n. 37

Prot. N° **0001-2006** Data 02/04/2008

Committente: MARIO ROSSI

Ubicazione Viale RISORGIMENTO 123 scala: B piano: 2 interno: 5

20081 ABBIATEGRASSO (MI)

Descrizione: Nuovo impianto di adduzione gas e riscaldamento in civile abitazione.

Copia per: DITTA

Copyright 1999-2008 CID Engineering S.r.l.

Prot. N° **0001-2006**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÁ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Decreto 22 gennaio 2008, n. 37

Allegato I
(di cui all'Art. 7)

Il Sottoscritto GABRIELE PARADISI

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) CID ENGINEERING SRL

operante nel settore SETTORE con sede in Via INDIRIZZO

n° NUMERO Comune COMUNE (prov. PROV) tel. TELEFONO

P. IVA P. IVA

☐ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)
della Camera C.I.A.A di PROVINCIA n° NUMERO

☐ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8/8/1985, n. 443) di PROVINCIA n° NUMERO

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica): Nuovo impianto di adduzione gas e riscaldamento in civile abitazione.

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria

☐ altro (1)

Nota - per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1a - 2 a - 3a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

Commissionato da: MARIO ROSSI

installato nei locali siti nel Comune di: ABBIATEGRASSO prov. MI

Via RISORGIMENTO n° 123 scala B piano 2 int. 5

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale, indirizzo) MARIO ROSSI Viale RISORGIMENTO 123

in edificio adibito ad uso: ☒ industriale ☐ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola del'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) 0423 del 01/12/05, Ing. CARLO BIANCHI n. 47890 Bologna

☒ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) UNI 7129/01

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☐ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi:

☐

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenza di manutenzione o riparazione.

Il responsabile tecnico — Il dichiarante

data 02/04/2008

(timbro e firma) (timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (9)

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

ALLEGATI OBBLIGATORI
(Decreto 22 gennaio 2008, n. 37)

Impresa / Ditta: CID ENGINEERING SRL

Titolare: GABRIELE PARADISI

Responsabile Tecnico:

Sez. I: Riferimenti inerenti alla documentazione

Quadro A:

Dichiarazione di conformità n°: 0001-2006

Committente: MARIO ROSSI

Progetti:

[X] Progetto impianto gas 0423 del 01/12/05, Ing. CARLO BIANCHI n. 47890 Bologna

[ ] Progetto camino/canna fumaria rif.:

[ ] Progetto di prevenzione incendi rif.:

[ ] Altro: rif.:

Quadro B: Dichiarazioni precedenti

[ ] Impianto gas: rif. n° data Ditta

[ ] Camino/canna fumaria: rif. n° data Ditta

[ ] Altra Dichiarazione: rif. n° data Ditta

Quadro C: (facoltativo)

[ ] Progetto impianto interno gas / camino o canna fumaria esistente rif.:

[ ] Certificato di prevenzione incendi (CPI) rif.:

[ ] Relazione tecnica (D.M. 13/12/93) rif.:

[ ] Allegato II al D.M. 26/11/98 (UNI 10738) rif.:

Sez. II: Relazione schematica

Quadro A: **Impianto gas di portata termica totale (Qn) = 32.00 kW tot**

Scenario A:

[X] Nuovo impianto gas

[ ] Modifica impianto gas esistente

[X] Installazione/allacciamento di apparecchi gas

[ ] Installazione di un tratto di tubazione

[ ] Installazione di un pezzo speciale

[X] Collegamento degli apparecchi alla canna fumaria

[X] Realizzazione delle aperture di ventilazione

[ ] Realizzazione delle aperture di areazione

[ ] Camino singolo

[ ] Canna collettiva

[ ] Canna collettiva ramificata

[ ] Altro:

Scenario B:

[X] Con apparecchi collegati 24.00 kW tot

[X] Solo predisposizione 8.00 kW tot (senza collegamento agli apparecchi con terminali chiusi con tappi avvitati).

[X] Collegamento di: CALDAIA

[ ] Sostituzione di:

[ ] Adeguamento alla norma/regola tecnica:

[ ] Altro:

Scenario C:

[X] Esecuzione effettuata in conformità di un progetto

[ ] Esecuzione e dimensionamento a cura dell'Installatore

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati

Quadro A: Apparecchiature

[X] Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.

Rif.	Ubicazione	Apparecchiatura	Tipo:	Modello/ Marca	Q.tà	Portata Termica (kW)	Tipo di collegamento	Installato/ Preesistente/ Installabile	Ventila-zione (cm2)	Scarico
P14	Cucina	Caldaia a gas tipo B	B		1	24	Metallico	Installato	144	Camino Sing.
P17	Cucina	Piano cottura valvolato	Cottura valvolato		1	8	Fless. Met.	Installabile	48	In Cappa

[X] Apertura di ventilazione effettiva cm2: 200.00

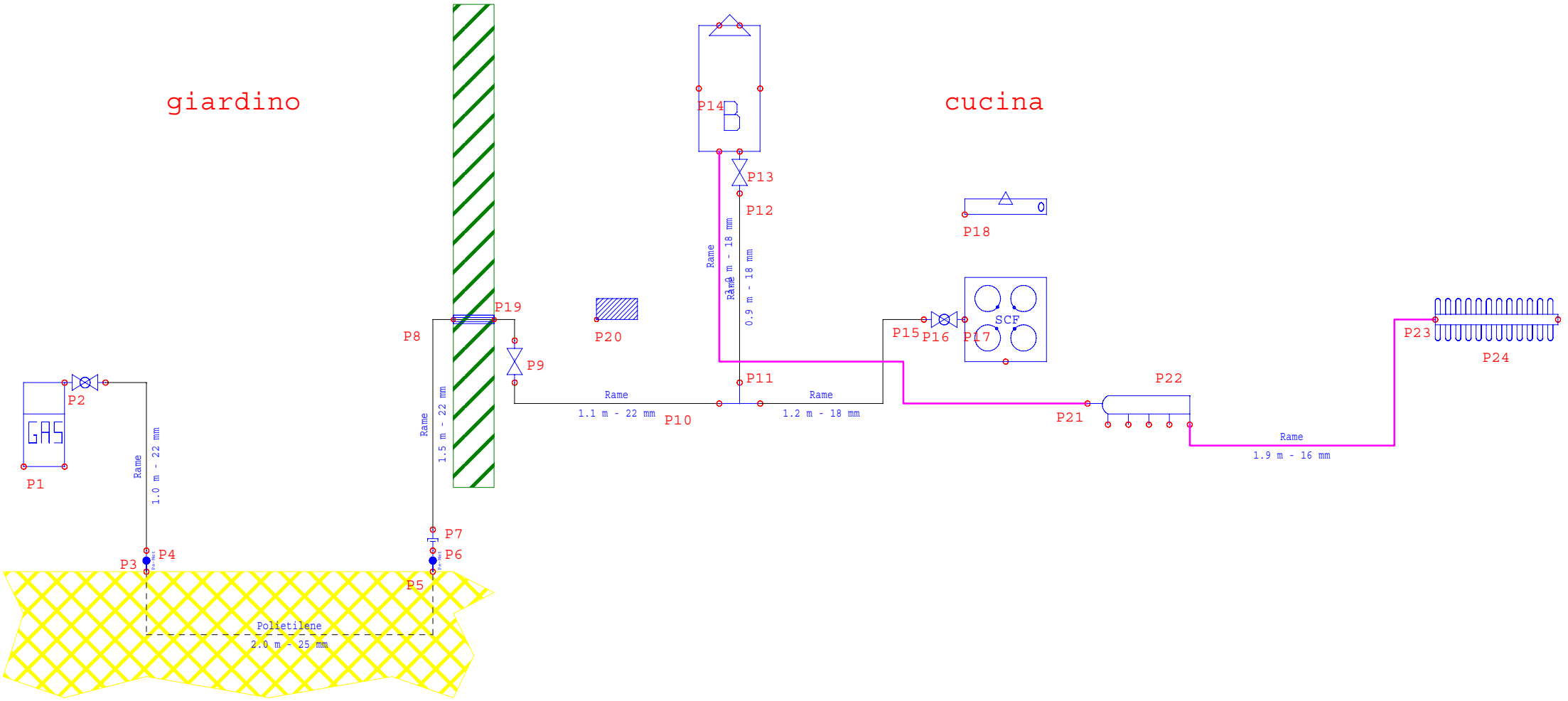
Nota: Realizzazione di una presa da 200 cmq in locale cucina in posizione bassa.

[X] Piani di cottura con dispositivi di controllo della mancanza di fiamma.

[ ] Apertura di aerazione effettiva cm2: 0.00

Nota:

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.


giardino
cucina
P1
P2
GAS
Rame
1.0 m - 22 mm
P3
P4
P5
P6
P7
Polietilene
2.0 m - 25 mm
P8
Rame
1.5 m - 22 mm
P19
P9
P20
Rame
1.1 m - 22 mm
P10
P11
Rame
1.2 m - 18 mm
P12
P13
P14
Rame
0.9 m - 18 mm
P15
P16
P17
SCF
P18
P21
P22
Rame
1.9 m - 16 mm
P23
P24

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati

Quadro B: Materiali e componenti utilizzati

Dichiaro che i materiali, le tubazioni, le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

[X] **UNI:** 7129/01 [ ] **D.M. 12/04/96;**

[ ] **Altro:** (attestati, marchi e/o certificati di prova ecc.): _____

Elenco materiali/pezzi speciali - Impianto gas

Rif.	Ubicazione	Componente	Materiale	Quantità (n°)	Diametro (pollici/ mm)	Lunghezza (m)	Installazione	Attestati/ Marchi/ Certificati di prova
P1	Giardino	Contatore gas		1			A vista	
P2	Giardino	Valvola a sfera	Ottone	1	1"		Sul contatore	
P3	Giardino	Tubo in Rame UNI EN 1057	Rame	1	22 mm	1	A vista saldato	
P4	Giardino	Giunto di Transizione PE/MET	Polietilene / Metallo	1	1"		Interrato saldato	
P5	Giardino	Tubo in Polietilene UNI ISO 4437	Polietilene	1	25 mm	2	Interrato saldato	
P6	Giardino	Giunto di Transizione PE/MET	Polietilene / Metallo	1	1"		Interrato saldato	
P7	Giardino	Giunto dielettrico UNI 10284	Ottone	1	1"		A vista fil./sald.	Prova XXX
P8	Giardino	Tubo in Rame UNI EN 1057	Rame	1	22 mm	1.5	A vista saldato	
P9	Cucina	Valvola di intercettazione	Ottone	1	1"		A vista	
P10	Cucina	Tubo in Rame UNI EN 1057	Rame	1	22 mm	1.1	A vista saldato	
P11	Cucina	Tee	Ottone	1	1"		A vista saldato	
P12	Cucina	Tubo in Rame UNI EN 1057	Rame	1	18 mm	0.9	A vista saldato	
P13	Cucina	Valvola di intercettazione	Ottone	1	1"		A vista saldato	
P15	Cucina	Tubo in Rame UNI EN 1057	Rame	1	18 mm	1.2	A vista saldato	
P16	Cucina	Valvola a sfera	Ottone	1	1"		A vista filettato	
P18	Cucina	Cappa		1			A vista	
P19	Cucina	Tuboguaina plastica		1			Attravers. parete	
P20	Cucina	Apertura di ventilazione o areazione		1	100x200		Attravers. parete	

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

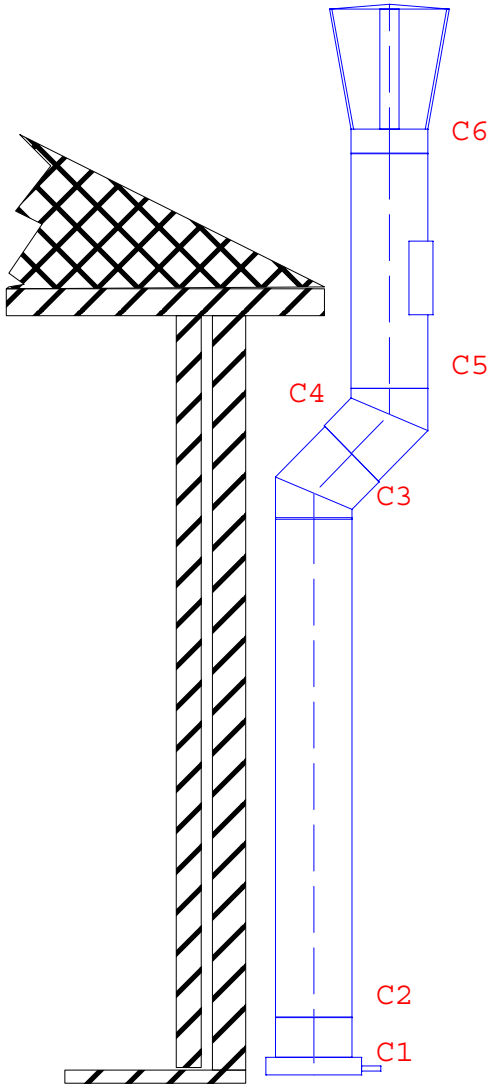
Elenco materiali/pezzi speciali - Impianto gas

Rif.	Ubicazione	Componente	Materiale	Quantità (n°)	Diametro (pollici/ mm)	Lunghezza (m)	Installazione	Attestati/ Marchi/ Certificati di prova

Dichiaro che i materiali sono conformi a quanto previsto dagli art. 5 e 6 del Decreto 22/01/08 n. 37 in materia di regola dell'arte e compatibili con gli ambienti di installazione.
Dichiaro che l'intervento effettuato è compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto (art. 7, comma 3).

Note: Note Gas

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.


C6
C5
C4
C3
C2
C1

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati

Quadro B: Materiali e componenti utilizzati

Dichiaro che i materiali, le tubazioni, le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

[X] **UNI:** UNI 10641

[ ] **Altro:** (attestati, marchi e/o certificati di prova ecc.): _____

Elenco materiali/pezzi speciali - Impianto gas - camino

Rif.	Ubicazione	Componente	Materiale	Quantità (n°)	Diametro (pollici/ mm)	Lunghezza (m)	Installazione	Attestati/ Marchi/ Certificati di prova
C1	Attraversamento	Base con scarico	Plastica	1	100mm		Esterno	
C2	Attraversamento	Tubo doppia parete	Plastica	1	100mm	480mm	Esterno	
C3	Attraversamento	Curva doppia parete 45	Plastica	1	100mm		Esterno	
C4	Attraversamento	Curva doppia parete 45	Plastica	1	100mm		Esterno	
C5	Attraversamento	Raccordo ispezione	Plastica	1	100mm	800mm	Esterno	
C6	Attraversamento	Comignolo da doppia parete	Plastica	1	100mm		Esterno	

Dichiaro che i materiali sono conformi a quanto previsto dagli art. 5 e 6 del Decreto 22/01/08 n. 37 in materia di regola dell'arte e compatibili con gli ambienti di installazione.
Dichiaro che l'intervento effettuato è compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto (art. 7, comma 3).

Note: Note Camino

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

Sez. III: Tipologia dei prodotti impiegati

Quadro B: Materiali e componenti utilizzati

Dichiaro che i materiali, le tubazioni, le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

☒ **UNI:** UNI 10412

☐ **Altro:** (attestati, marchi e/o certificati di prova ecc.):

Elenco materiali/pezzi speciali - Impianto idrotermosanitario

Rif.	Ubicazione	Componente	Materiale	Quantità (n°)	Diametro (pollici/ mm)	Lunghezza (m)	Installazione	Attestati/ Marchi/ Certificati di prova
P21	Cucina	Tubo in Rame UNI EN 1057	Rame	1	18 mm	3	A vista saldato	
P22	Cucina	Collettore di distribuzione Oginale	Ottone	1			A vista	
P23	Soggiorno	Tubo in Rame UNI EN 1057	Rame	1	16 mm	1.9	A vista saldato	
P24	Soggiorno	Radiatore		1			A vista	

Dichiaro che i materiali sono conformi a quanto previsto dagli art. 5 e 6 del Decreto 22/01/08 n. 37 in materia di regola dell'arte e compatibili con gli ambienti di installazione.
Dichiaro che l'intervento effettuato è compatibile con le condizioni preesistenti dell'impianto (art. 7, comma 3).

Note: Note Riscaldamento

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

Sez. IV: Verifica della tenuta/collaudo

Dichiaro di aver effettuato con esito positivo la prova di:

[X] **Tenuta delle tubazioni gas a:** 100 mbar per 15' - collaudo tubazione UNI 7129

[ ] **Tenuta camino/canna fumaria a:**

Note:

Dichiarazione di conformità n°: 0001-2006

Data di compilazione: 02/04/2008

Impresa / Ditta: CID ENGINEERING SRL

Titolare: GABRIELE PARADISI

Responsabile Tecnico:

Firma:

Timbro

Committente:
(per presa visione): MARIO ROSSI

Firma:

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

VERIFICA DEGLI IMPIANTI DI ADDUZIONE GAS COMBUSTIBILE

Il Sottoscritto GABRIELE PARADISI

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) CID ENGINEERING SRL

Dichiara di aver verificato, con esito positivo:

[X] l'assenza di dispersioni di gas alla pressione di esercizio;

[X] il buon funzionamento delle apparecchiature;

[X] l'idoneità dei locali di installazione;

[X] la corretta ventilazione/aerazione dei locali;

[X] la funzionalità del sistema fumario;

[X] la compatibilità della sezione dell'impianto eseguito con l'impianto preesistente;

La Ditta

Il responsabile tecnico

Il committente

Data 02/04/2008

Relazione di verifica allegata alla Dichiarazione di Conformità n° 0001-2006

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

VERIFICA DEGLI IMPIANTI IDROSANITARI

Il Sottoscritto GABRIELE PARADISI

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione CID ENGINEERING SRL

Dichiara di aver effettuato, con esito positivo:

Prove e verifiche finali

- [X] Prova idraulica a freddo (pressione massima 6 Bar)
- [X] Prova di circolazione e coibentazione rete acqua calda
- [X] Prova erogazione acqua calda
- [X] Prova idraulica a campo (impianti centralizzati)
- [X] Prova erogazione acque fredde
- [X] Verifica erogazione acqua calda

Operazioni di pulizia e disinfezione

- [X] Prelavaggio del sistema prima della posa dei rubinetti
- [X] Lavaggio prolungato ad impianto ultimato con rubinetteria e sanitari installati
- [X] Disinfezione
- [X] Risciacquo finale
- [X] Prelievo e referto analisi acqua positivo

La Ditta

Il responsabile tecnico

Il committente

Data 02/04/2008

Relazione di verifica allegata alla Dichiarazione di Conformità n° 0001-2006

Copyright 1999-2008
CID Engineering S.r.l.

Allegato I

(da compilarsi a cura dell'installatore che ha realizzato l'impianto di utenza)

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

(rilasciata ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione della fornitura:(*)	CODPR000001

(*) Riportare il codice inserito dal venditore nella corrispondente casella dell'Allegato H.

Il sottoscritto GABRIELE PARADISI titolare / legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) CID ENGINEERING SRL

con sede nel comune COMUNE (prov. PRO\ ),

tel. TELEFONO via INDIRIZZO n. NUMERC

P.IVA: P. IVA

☐ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di PROVINCIA

☐ iscritta all'albo imprese artigiane (L.8.8.1985, n. 443) della provincia di PROVINCIA n. NUMERO

esecutrice dell'impianto di utenza a gas inteso come:

☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria

☒ sostituzione di apparecchio installato in modo fisso

installato nei locali siti nel comune di ABBIATEGRASSO (prov. MI)

via RISORGIMENTO n. 123

ricadente nell'ambito di applicazione della legge 6 marzo 1990, n. 46: ☒ si (1) ☐ no

avente portata termica complessiva dell'impianto (intesa come somma delle portate termiche dei singoli apparecchi installati e/o installabili) pari a 32.00 **kW**

• Attesta sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato avendo:

☒ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto);

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (2): UNI 7129/01 , in particolare verificando con esito positivo la tenuta dell'impianto, la conformità della ventilazione e dell'aerazione a quanto prescritto dalla normativa tecnica, l'idoneità dei locali in cui sono installati l'impianto e gli apparecchi ad esso collegati

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;

• Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge; in caso di esito positivo del controllo si impegna a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90. o dichiarazione equivalente nel caso in cui l'impianto di utenza non ricada nell'ambito di applicazione di tale legge.

• Allega alla presente attestazione:

☒ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto);

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (3);

☐ schema di impianto realizzato (4);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali o visura camerale nella quale siano riportati i mendesimi requisiti;

☐ riferimento ad eventuali dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (5);

Data, località _____

Recapito telefonico del dichiarante 333333333333

Il dichiarante (timbro e firma)

_____

NOTE

(1) Per gli impianti che ricadono nell'ambito di applicazione della legge 6 marzo 1990, n. 46, vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n 447, art. 1 comma 1.
(2) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.
(3) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completa, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
(4) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
(5) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

Allegato H

(sezione da compilarsi a cura del venditore)

Ragione sociale del venditore:	VENDITORE
Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione della fornitura:	CODPR000001
Codice assegnato dal venditore alla richiesta di attivazione della fornitura:	R0001
Recapito indicato dal distributore a cui inviare la documentazione (allegati H e I e documentazione da allegare all'allegato I)	VIALE ROMA N.7 BOLOGNA
Data di invio al distributore della richiesta di attivazione della fornitura	01/09/2007

(sezione da compilarsi a cura del cliente finale)

CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS

(ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas)

Il sottoscritto (*) MARIO ROSSI

residente in: via RISORGIMENTO n. 123 piano 2

interno 5 comune ABBIATEGRASSO

(prov. MI), tel. Codice Fiscale / Partita IVA: 0000000000000000

• Chiede l'attivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza al seguente indirizzo:

via RISORGIMENTO n. 123 piano 2

interno 5 comune ABBIATEGRASSO

(prov. MI), tel.

• Allega alla presente richiesta l'Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta dall'installatore che ha realizzato l'impianto di utenza (Allegato I);

• Si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore non gli abbia rilasciato la Dichiarazione di conformità di cui alla legge n. 46/90 o dichiarazione equivalente per impianti di utenza non soggetti a tale legge; solleva il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.

Data, località _____

Firma _____

Allegato: Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto (Allegato I).

(*) Il nominativo deve coincidere con quello della persona che sottoscrive il contratto di fornitura con il venditore."

Allegato E
(da compilarsi a cura dell'installatore)

Cognome e nome del cliente finale	MARIO ROSSI

Il sottoscritto GABRIELE PARADISI titolare / legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) CID ENGINEERING SRL con sede nel comune COMUNE (prov. PRO\ ), tel. TELEFONO (tel. portatile:) e_mail: EMAIL), via INDIRIZZO n. NUMERC P.IVA: P. IVA

☐ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, n. 2011) della CCIAA di PROVINCIA

☐ iscritta all'albo imprese artigiane (L.8.8.1985, n. 443) della provincia di PROVINCIA n. NUMERO

ai sensi della Deliberazione n. 40/04 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

(a) ATTESTA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ

☒ **di avere effettuato con esito positivo la prova di tenuta sull'impianto interno secondo quanto previsto dalla norma tecnica vigente (1):** 100 mbar per 15' - collaudo tubazione UNI 7129

☒ **di avere effettuato, nel rispetto della legislazione e delle norme tecniche vigenti, in edificio adibito ad uso (2):** ☒ **industriale** ☐ **civile (3)** ☐ **commercio** ☐ **altri usi**

ubicato nel comune di ABBIATEGRASSO **(prov.** MI **)**

via RISORGIMENTO **n.** 123

opere intese come: ☒ **nuovo impianto** ☐ **trasformazione** ☐ **ampliamento** ☐ **manutenzione straordinaria** ☒ **sostituzione di apparecchio installato in modo fisso**

Allega copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali (4) o visura camerale nella quale siano riportati i medesimi requisiti.

Data, località _____ **Il dichiarante (timbro e firma)**

_____

NOTE

(1) Barrare la casella e compilare la sezione corrispondente solo in caso di richiesta di riattivazione della fornitura sospesa dal servizio di pronto intervento del distributore a seguito di dispersione di gas rilevata sull'impianto interno. Non compilare la sezione sottostante!

(2) Barrare la casella e compilare la sezione corrispondente solo in caso di richiesta di attivazione della fornitura durante il periodo transitorio di cui all'art. 18 o all'art. 33, comma 5, lettera a), della deliberazione n. 40/04 dell' Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. Non compilare la sezione soprastante!

(3) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447, art. 1, comma 1.

(4) Solo per impianti che ricadono nel campo di applicazione della legge 5 marzo 1990, n. 46.";

Libretto di istruzione, d'uso e manutenzione dell'impianto termico

Il presente libretto d'uso e manutenzione dell'impianto termico costituisce Linea guida cui il Responsabile dell'impianto, "occupante/proprietario", deve attenersi per fare eseguire, da un'impresa abilitata alla manutenzione, le operazioni necessarie a garantire:

1. **l'affidabilità dell'impianto;**
2. **il corretto funzionamento dell'impianto;**
3. **la sicurezza delle persone, dei beni e delle cose;**
4. **il contenimento dei consumi energetici;**
5. **il contenimento dell'inquinamento atmosferico.**

Le indicazioni di uso e manutenzione di seguito riportate, devono essere messe in atto dal proprietario o da colui che occupa l'unità immobiliare, in quanto la legislazione vigente individua in tale soggetto il Responsabile del corretto esercizio e della corretta manutenzione dell'impianto termico.

Le operazioni di manutenzione dell'impianto termico devono essere eseguite conformemente alle istruzioni di seguito elaborate ed ai sensi delle norme UNI - CEI ai sensi della legislazione Italiana vigente.

Una più precisa descrizione degli elementi costituenti l'impianto termico, che saranno oggetto di specifica manutenzione sono inoltre contenuti anche all'interno del libretto di impianto e/o di centrale previsto dal D.M. 17 marzo 2003 che le è stato consegnato al momento dell'installazione e/o della manutenzione.

Si rammenta che in base al DPR 412/93, al DPR 551/99, al DLgs 192/05 e al DLgs 311/06, l'occupante l' unità immobiliare è tenuto a conservare con cura ed esibire all'installatore e/o al manutentore e/o in caso di verifiche agli Enti preposti i seguenti documenti:

1. **il libretto d'uso e manutenzione predisposto dal costruttore dell'impianto - "installatore" e/o dal manutentore dell'impianto (per gli impianti di qualsiasi portata termica);**
2. **i libretti d'uso e manutenzione "se presenti" predisposti dai fabbricanti dei materiali che compongono l'impianto (per gli impianti di qualsiasi portata termica);**
3. **il libretto di impianto (per gli impianti di portata termica non maggiore di 34,8 kW.);**
4. **il libretto di centrale (per gli impianti pari ed oltre i 35 kW.);**
5. **le dichiarazioni di conformità (per gli impianti di qualsiasi portata termica) installati dopo il 13 marzo 1990;**
6. **l'eventuale verifica delle caratteristiche funzionali degli impianti a gas per uso domestico di portata termica non maggiore di 34,8 kW., preesistenti alla data del 13 marzo 1990 attraverso la "SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI" in base al DPR 218/98 ed alla norma UNI 10738;**

Ai sensi del disposto dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. 29 agosto 1993, n. 412 così come modificato dal D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 551, Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 e Decreto Legislativo 22 gennaio 2008, n. 37:

l'Impresa: CID ENGINEERING SRL **; residente nel Comune di:** COMUNE ;

Provincia di: (PRC**); Via:** INDIRIZZO **; n.:** NUMER ;

partita IVA: P. IVA **; C.C.I.A.A. n°:** NUMERO ;

Albo Artigiani n°: NUMERO **; abilitata (DM 37/2008) per le lettere c) e);**

rilasciato dal Sig. Marco Belletti **in qualità di:**

[X**] Responsabile tecnico dell'impresa costruttrice dell'impianto.**

[ ] Responsabile tecnico dell'impresa manutentrice a cui il responsabile dell'impianto termico ha affidato le operazioni di controllo e manutenzione.

INDIRIZZO DELL'UTENTE

Sig./Amm.re: MARIO ROSSI ;

Comune di: ABBIATEGRASSO **; Provincia di: (** MI **);**

Via: RISORGIMENTO **; n. :** 123 **; Piano:** 2 **; Interno:** 5 ;

tel.: ; **fax.:** ; **altri:** ;

(indirizzo del proprietario nel caso in cui sia differente dall'indirizzo dell'immobile)

Sig./Amm.re: ;

residente nel Comune di: ; **Provincia di: (**) ;

Via: ; **n.:** ;

tel.: ; **fax.:** ; **altri:** ;

Note: (nel caso in cui l'impianto verrà utilizzato da altri soggetti diversi dal proprietario, il presente libretto di istruzioni d'uso e manutenzione, deve essere consegnato unitamente al libretto di impianto e/o centrale ed ai libretti di istruzione degli apparecchi a colui che occupa l'unità immobiliare).

Operazioni di Manutenzione

Il sottoscritto quale responsabile tecnico, costruttore e/o manutentore dell'impianto incaricato dal Responsabile dell'impianto (occupante/proprietario), dichiara che l'impianto funzionante con qualsiasi tipo di combustibile, deve essere manutenzionato con periodicità Annuale .

Nelle operazioni di manutenzione devono essere eseguiti i seguenti controlli:

- **pulizia del bruciatore e della fiamma pilota (se esistente);**
- **pulizia del circuito aria comburente;**
- **pulizia e controllo dell'assenza di deterioramento/ossidazione/corrosione dei dispositivi rompitiraggio (se esistenti);**
- **pulizia dello scambiatore di calore lato fumi;**
- **pulizia e controllo della regolarità dell'accensione e del funzionamento;**
- **pulizia dei filtri e controllo della tenuta delle elettro valvole di sicurezza e di regolazione funzionamento del combustibile;**
- **pulizia e controllo del corretto funzionamento dei dispositivi di comando;**
- **pulizia e controllo di assenza di perdite e/o ossidazioni dai raccordi interni dell' apparecchio;**
- **pulizia e controllo di assenza di perdita dalle valvole di sicurezza;**
- **pulizia e controllo della corretta pre-carica dei vasi di espansione;**
- **pulizia e controllo del corretto funzionamento elettrico e pneumatico dei dispositivi di sicurezza;**
- **pulizia e controllo dell'integrità degli organi soggetti a sollecitazione termiche;**
- **pulizia e controllo del buono stato della guarnizione di collegamento tra bruciatore e generatore di calore;**
- **verifica e controllo dell'assenza di fughe di gas;**
- **verifica e controllo del buono stato delle coibentazioni;**
- **verifica e controllo del tiraggio e della corretta evacuazione dei fumi;**
- **pulizia e controllo del corretto funzionamento dei circolatori del fluido riscaldante;**
- **pulizia e controllo del corretto funzionamento degli organi di regolazione della temperatura ambiente;**
- **verifica e controllo dell'eventuale produzione dell'acqua calda sanitaria.**

Le operazioni di manutenzione devono comprendere anche le seguenti verifiche:

1. **Verifica del locale di installazione:**

   - **verifica dell'idoneità del locale ove è ubicato il generatore di calore;**
   - **verifica del corretto dimensionamento delle aperture di ventilazione;**
   - **verifica dell'assenza di ostruzioni delle aperture di ventilazione;**
   - **verifica del corretto dimensionamento delle aperture di aerazione.**

2. **Verifica dei canali da fumo:**

   - **verifica della pendenza (non inferiore al 3%);**
   - **verifica della sezione corretta;**
   - **verifica della lunghezza corretta;**
   - **verifica dello stato di conservazione.**

3. **Verifica dell'evacuazione dei prodotti della combustione:**

   - **verifica dell'evacuazione dei prodotti della combustione;**
   - **verifica dell'assenza di riflusso dei prodotti della combustione in ambiente;**
   - **verifica dell'assenza di perdite dai condotti di scarico.**

Alla fine delle operazioni di manutenzione e di controllo, il tecnico deve compilare gli appositi riquadri presenti nel libretto di impianto e/o centrale di propria competenza, apponendo la propria firma.

Il Tecnico che ha eseguito le operazioni di manutenzione deve rilasciare inoltre obbligatoriamente, un rapporto di controllo tecnico (per gli impianti di qualsiasi portata termica), quale rapporto di controllo; così come disposto dal DPR 412/93, dal DPR 551/99, dal DLgs 192/05 e dal DLgs 311/06, documentando inoltre anche l'avvenuta manutenzione periodica dell'impianto, il responsabile dell' impianto deve firmare per presa visione attenendosi alle Osservazioni, Raccomandazioni, Prescrizioni riportate dal Tecnico nel rapporto.

NOTE:

Il responsabile della costruzione dell'impianto e/o della manutenzione declina ogni responsabilità per sinistri a persone o cose derivanti da utilizzi non corretti, manomissione dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione eseguita la imprese non abilitate, nei casi in cui:

1. **ci siano utilizzi non corretti;**
2. **ci sia manomissione dell'impianto da parte di terzi;**
3. **ci sia carenza di manutenzione dell'impianto;**
4. **ci sia carenza di riparazione dell'impianto.**

L'impianto termico è il complesso delle opere destinato alla climatizzazione invernale ed estiva dell'unità abitativa con o senza la produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari e comprende:

1. **il generatore di calore;**
2. **il sistema delle tubazioni del fluido termovettore;**
3. **il sistema dei corpi scaldanti;**
4. **il sistema delle valvole di intercettazione;**
5. **il sistema di circolazione del fluido termovettore;**
6. **il sistema di espansione del fluido termovettore;**
7. **il sistema delle tubazioni di adduzione del combustibile;**
8. **il sistema di evacuazione dei prodotti della combustione;**
9. **il sistema di regolazione e/o termoregolazione dell'ambiente;**

Tali impianti se non periodicamente manutenzionati oltre al non corretto funzionamento, possono costituire fonte di pericolo per le persone, gli animali e le cose, essere fonte di spechi di combustibile, essere fonte di inquinamento atmosferico.

Nel caso di interventi diversi dalla manutenzione ordinaria, l'impresa che interverrà per modifiche e/o altre opere, relative all'impianto in tutte le sue parti, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di conformità delle opere eseguite alla regola dell' arte, completa degli allegati obbligatori (come da linee guida CIG alla compilazione degli allegati obbligatori [pubblicazione UNI/Sole 24 Ore del giugno 2005] e fare riferimento agli allegati obbligatori e facoltativi che sono parte integrante della dichiarazione di conformità rilasciata.

Controllo dei parametri e del rendimento della combustione

1. **Per quanto riguarda la periodicità dei controlli e delle verifiche di rendimento della combustione per gli impianti è necessario attenersi a quanto disposto dalla legge 9 gennaio 1991, n. 10, D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 così come corretto dal DPR 21 dicembre 1999, n. 551 e a quanto disposto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e sue eventuali circolari esplicative e dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n.311.**

Il regolare controllo e verifica della combustione e del rendimento del generatore di calore, consente l'uso dell'impianto in condizioni:

1. **di efficienza ai fini del risparmio energetico;**
2. **di efficienza ai fini dell'inquinamento ambientale.**

Informazioni generali per l'esecuzione di una corretta verifica dei parametri della combustione

Una corretta verifica della combustione, deve essere effettuata conformemente alla norma UNI 10389, evidenziando tutti i valori dei parametri della combustione (media delle tre misurazioni più significative):

1. **temperatura dei fumi;**
2. **temperatura dell'aria comburente;**
3. **ossigeno O2;**
4. **indice di Bacharach (solo per combustibili liquidi);**
5. **ossido di carbonio CO nei fumi secchi;**
6. **portata combustibile (m3/h oppure kg/h);**
7. **indice e/o coefficiente di eccesso d'aria;**
8. **anidride carbonica CO2;**
9. **ossido di carbonio CO nei fumi secchi e senz'aria;**
10. **perdita per calore sensibile nei fumi;**
11. **rendimento di combustione;**
12. **potenza termica del focolare effettiva in kW.;**
13. **rispetto dei limiti previsti dalla legge dell'indice delle emissioni di Bacharach (solo per combustibili liquidi);**
14. **rispetto dei limiti previsti dalla legge dell'indice delle emissioni del CO fumi secchi e senz' aria;**
15. **rispetto dei valori minimi previsti dalla legge del rendimento di combustione in base alla potenza termica utile nominale massima.**

Precauzioni per l'uso dell'impianto termico

L'impianto termico (caldaia, tubazioni e accessori) non deve essere manomesso per nessuna ragione.

I componenti e parti dell'impianto possono essere modificate, riparate o sostituite solo da imprese abilitate, secondo le indicazioni del costruttore.

Il conduttore dell'unità immobiliare può intervenire direttamente sul generatore utilizzando solo gli strumenti di accensione e regolazione presenti quali:

1. **Interruttori di accensione dell'impianto;**
2. **Manopole e sistemi elettrici ed elettronici di regolazione della temperatura e degli orari di accensione;**
3. **Valvole di regolazione dei corpi scaldanti.**

Ogni anno all'inizio della stagione invernale, è buona norma da parte dell'occupante l'alloggio provvedere:

1. **al controllo della corretta apertura di tutte le valvole di intercettazione dell'impianto e della tubazione di adduzione del combustibile;**
2. **ad eliminare eventuali coperture e rivestimenti che ostacolino la corretta diffusione di calore dei corpi scaldanti;**
3. **al controllo dell'apertura delle valvole dei corpi scaldanti, (al fine di eliminare eventuali ristagni d'aria presenti nell'impianto attraverso lo sfogo con le valvoline poste sui corpi scaldanti, non è necessario scaricare molta acqua, l'operazione si può ritenere conclusa quando dalla valvolina di sfogo fuoriesce acqua);**
4. **controllare attraverso il manometro che l'altezza di colonna d'acqua sia sul punto indicato, nell'eventualità ripristinarlo attraverso il carico manuale di acqua dell'impianto;**
5. **al controllo che i sistemi di regolazione della temperatura dell'ambiente siano impostati per poter far funzionare l'impianto di riscaldamento (vedi orari e temperatura maggiore di quella presente nell'ambiente);**
6. **controllare che tutti i corpi scaldanti funzionino regolarmente;**
7. **se nel momento dell'accensione dell'impianto dal foro di ispezione della fiamma pilota per gli apparecchi di tipo "B" caldaia, scaldacqua (a camera aperta) si rileva che sul mantello dell'apparecchio si formi sporcizia di tipo grigiastro o nero "baffi" è importantissimo <u>non utilizzare</u> il generatore di calore (potrebbero essere in atto rigurgiti dei prodotti della combustione) "ossido di carbonio".**

Note: <u>Qualora si riscontrassero dei problemi è indispensabile telefonare al n.: 3333333333 dell'impresa di manutenzione per far intervenire i ns. Tecnici abilitati.</u>

I periodi e gli orari di accensione e spegnimento dell'impianto termico sono definiti dal D.P.R 412/93 e D.P.R. 551/99 e/o dalle Ordinanze del Sindaco del Comune nel quale l'impianto è situato, il proprietario o il responsabile dell'impianto deve ottemperarle pena sanzioni amministrative da parte degli Organi di controllo;

Negli ambienti serviti dall'impianto termico e nel periodo di accensione la temperatura non deve superare i 20 gradi centigradi (con due gradi di tolleranza).

Al generatore di calore e ai relativi condotti di scarico dei fumi non devono essere addossati materiali combustibili.

Anomalie del funzionamento quali:

1. **<u>accensioni irregolari o rumorose;</u>**
2. **<u>spegnimenti improvvisi;</u>**
3. **<u>gorgoglii interni al generatore di calore e/o ai corpi scaldanti;</u>**
4. **<u>perdite d'acqua presenti sull'impianto;</u>**
5. **<u>aumenti della pressione dell'acqua;</u>**
6. **<u>surriscaldamento del mantello della caldaia;</u>**
7. **<u>segni di surriscaldamento e/o deterioramento dei canali da fumo che collegano la caldaia al sistema di scarico dei prodotti della combustione;</u>**
8. **<u>annerimento del collegamento della caldaia ai canali da fumo;</u>**
9. **<u>annerimento di parti della caldaia;</u>**
10. **<u>rumori eccessivi, devono essere immediatamente segnalati al manutentore, le cause delle anomalie devono essere indagate e i problemi risolti.</u>**

L'uso di caminetti a legna o di elettro ventilatori può compromettere la sicurezza delle persone e degli animali presenti nei locali, in questi casi occorre fare eseguire specifiche prove di sicurezza e funzionalità da parte di imprese abilitate.

Ai fini della sicurezza e consigliabile non installare camini e/o caminetti a legna in locali dove è installato un generatore di calore a camera aperta (tipo B).

Precauzioni

per l'uso degli apparecchi e dell'impianto di adduzione di gas combustibile

Poiché le tubazioni eventualmente sotto traccia devono essere posate ad una distanza massima di cm. 20 dagli spigoli paralleli alle tubazioni stesse, in tale porzione delle pareti è buona norma astenersi dal praticare fori o dal piantare chiodi o altri oggetti contundenti, in ogni caso prima di praticare fori nelle pareti è buona norma accertarsi di non forare in corrispondenza di tubi sotto traccia ed è comunque consigliabile preliminarmente all'operazione interrompere l'afflusso del combustibile, chiudendo il rubinetto principale dell'impianto;

In ogni locale nel quale si brucia gas combustibile (generatori di calore o apparecchi di cottura dei cibi, scaldacqua, radiatori individuali, stufe, ecc. ecc.) deve affluire una quantità di aria sufficiente per la regolare combustione, pertanto le aperture di ventilazione (poste in basso) e le aperture di aerazione (poste in alto) che sono state predisposte devono essere mantenute pulite e libere da materiali che possano ostruirle (a titolo informativo si comunica che per bruciare correttamente 1 m3 di gas sono necessari 10 m3 di aria comburente).

Se il collegamento della cucina e/o piano di cottura all'impianto gas è stato realizzato con tubazione non metallica occorre controllare periodicamente lo stato di mantenimento del tubo, in caso di danno deve essere sostituito, ugualmente deve essere sostituito raggiunta la data di scadenza su di esso riportata.

Se i bruciatori dei piani di cottura sono sporchi, oltre che a consumare più gas, possono essere anche fonte di pericolo di incendio, in quel caso è necessario pertanto procedere alla loro periodica pulizia secondo le indicazioni riportate nel libretto d'uso predisposto dal costruttore, quando la fiamma del piano di cottura assume un colore giallognolo, significa che è giunto il momento di effettuare una corretta manutenzione ed una regolazione della combustione dei fornelli, l'ebollizione dei liquidi posti a cuocere sui fornelli può provocarne la fuoriuscita dalle pentole di liquido o altro, con il conseguente spegnimento della fiamma e la contemporanea diffusione del gas nell'ambiente quando vengono utilizzati piani di cottura senza il dispositivo di controllo per la rilevazione dell'assenza di fiamma (termocoppia), è sconsigliabile utilizzare i fuochi del piano cottura e l'eventuale forno per un uso diverso per i quali sono stati predisposti dal costruttore (è buona regola quando si procede alla sostituzione del piano di cottura richiedere sempre che nel nuovo apparecchio sia incluso il il dispositivo di controllo per la rilevazione dell' assenza di fiamma "termocoppia".

Nei casi di prolungata assenza da casa, è buona regola chiudere il rubinetto di intercettazione generale dell'impianto gas.

Il gas, è odorizzato dal distributore per rendere percettibile la presenza di gas nell'aria e/o nell' ambiente circostante, già a concentrazioni molto basse l'odore del gas è fortemente avvertibile, nel caso che, si senta odore di gas, bisogna evitare assolutamente di accendere fiammiferi, accendini, sigarette, azionare interruttori o apparecchi elettrici o elettronici, in queste occasioni occorre chiudere immediatamente il rubinetto di intercettazione generale del gas e poi procedere ad aprire lentamente porte e finestre che danno all'esterno e prima di riaprire il gas occorre richiedere un intervento sia da parte di una impresa abilitata avvertendo il pronto intervento del distributore gas, al fine di individuare l'eventuale fuga per ripristinare le condizioni di sicurezza.

In qualsiasi caso per ulteriori chiarimenti che riterrete necessari, il ns. ufficio tecnico-normativo è al Vostro servizio per informazioni di qualsiasi natura o specie.

Firma del responsabile tecnico dell'impresa

_____